

La Cgil denuncia: “in due anni spariti 10 consultori in Lombardia”

Pubblicato: Martedì 17 Ottobre 2023



La Cgil replica ai fondi stanziati da Regione Lombardia per sostenere studi e screening prenatali ricordando che in due anni sono scomparsi 10 consultori sul territorio lombardo.

«Apprendiamo dalle dichiarazioni rilasciate dall’assessore Bertolaso e dal presidente Fontana che Regione Lombardia intende stanziare risorse per favorire la natalità focalizzando l’attenzione sul ruolo dei consultori e sui professionisti della sanità. Leggeremo la delibera, nel frattempo possiamo dire che i numeri vanno in direzione opposta rispetto a quanto dichiarato» ha commentato **Monica Vangi, segretaria della Cgil Lombardia**

Dalla rilevazione fatta a luglio da Cgil Lombardia, risultano attivi nella nostra regione 259 consultori, di cui 170 pubblici e 89 privati accreditati. Rispetto al 2021, sono stati chiusi 10 consultori.

In provincia di Varese i consultori sono 22, 15 pubblici e 7 privati.

«Attualmente **il rapporto è di un consultorio ogni 38.319 abitanti. La normativa nazionale però prevede un rapporto fra consultori e abitanti nella misura di uno a 20.000**» commenta la Cgil.

«Cosa intende la Regione quando parla di “valorizzare il ruolo” dei consultori? Il numero delle sedi è troppo basso rispetto a quanto determina la legge e rispetto anche alla media nazionale – denuncia Vangi – Inoltre nel corso degli anni le **sedi attive sono state depotenziate di professionalità, come le**

ostetriche, e di operatività, tanto che le sedi non possono garantire l'apertura quotidiana. L'investimento di cui parla Regione Lombardia di fatto parte monco, perché **non ci sono gli operatori e le strutture che la Regione stessa ha smantellato**. L'amministrazione ha smontato la rete territoriale e questo è uno dei motivi per cui abbiamo depositato un esposto al Tar».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it